

## **REGIONE:PARENTE, BENE APPROVAZIONE LEGGE SICUREZZA LAVORO**

24 Ottobre , 20 : 25 (ANSA) - REGGIO CALABRIA, 24 OTT - "Si è voluta focalizzare l'attenzione sul problema della sicurezza e sugli infortuni sul lavoro. Le competenze in materia sono attribuite alle Asp che svolgono attività di vigilanza e controllo sul rispetto delle leggi di tutela della salute dei lavoratori, nonché per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali". E' quanto afferma il consigliere regionale, Claudio Parente (Scopelliti presidente) in merito all'approvazione della legge sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di cui è firmatario insieme con i consiglieri Nazareno Salerno (Pdl) e Ferdinando Aiello (Progetto Democratico). "In particolare, il provvedimento legislativo - prosegue Parente - mira ad una reale applicazione del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 secondo il quale i Dipartimenti di Prevenzione delle Asp devono essere orientati verso strategie di prevenzione e promozione e non solo repressive. Difatti, con questa legge si istituisce un apposito capitolo di spesa nel quale confluiranno i proventi derivanti dalle sanzioni comminate per violazioni della disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. Tali somme andranno ripartite tra le Asp della Regione per finanziare le attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolte dai Servizi di Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro e saranno finalizzate a migliorare le tecnologie e le attrezzature informatiche e strumentali utilizzate dai Servizi Pisal, nonché a favorire la formazione, l'informazione e l'aggiornamento degli operatori oltre che promuovere l'attività di assistenza alle parti sociali e alle aziende del territori". "Il potenziamento di questi servizi è fondamentale - sostiene ancora Parente - se si vuole incidere in modo determinante in materia di contrasto e prevenzione degli incidenti sul lavoro, anche alla luce degli ultimi drammatici dati forniti dall'Inail per la nostra regione dove, nei soli primi 9 mesi dell'anno 2012, si sono registrati 23 decessi ed oltre 8.000 infortuni sul lavoro, senza tralasciare i numeri sulle malattie professionali che, nell'anno 2011, hanno portato alla denuncia di oltre 1.400 casi. All'attuazione di questa legge, si provvederà senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, rispetto a quelli già previsti dalla legislazione vigente, grazie all'istituzione di un apposito capitolo di entrata su cui far affluire i proventi derivanti dalle sanzioni comminate ai sensi dei decreti legislativi 758/1994 e 81/2008 da destinare specificatamente ai servizi di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro delle Asp".(ANSA). *COM-ATT/FLC*